

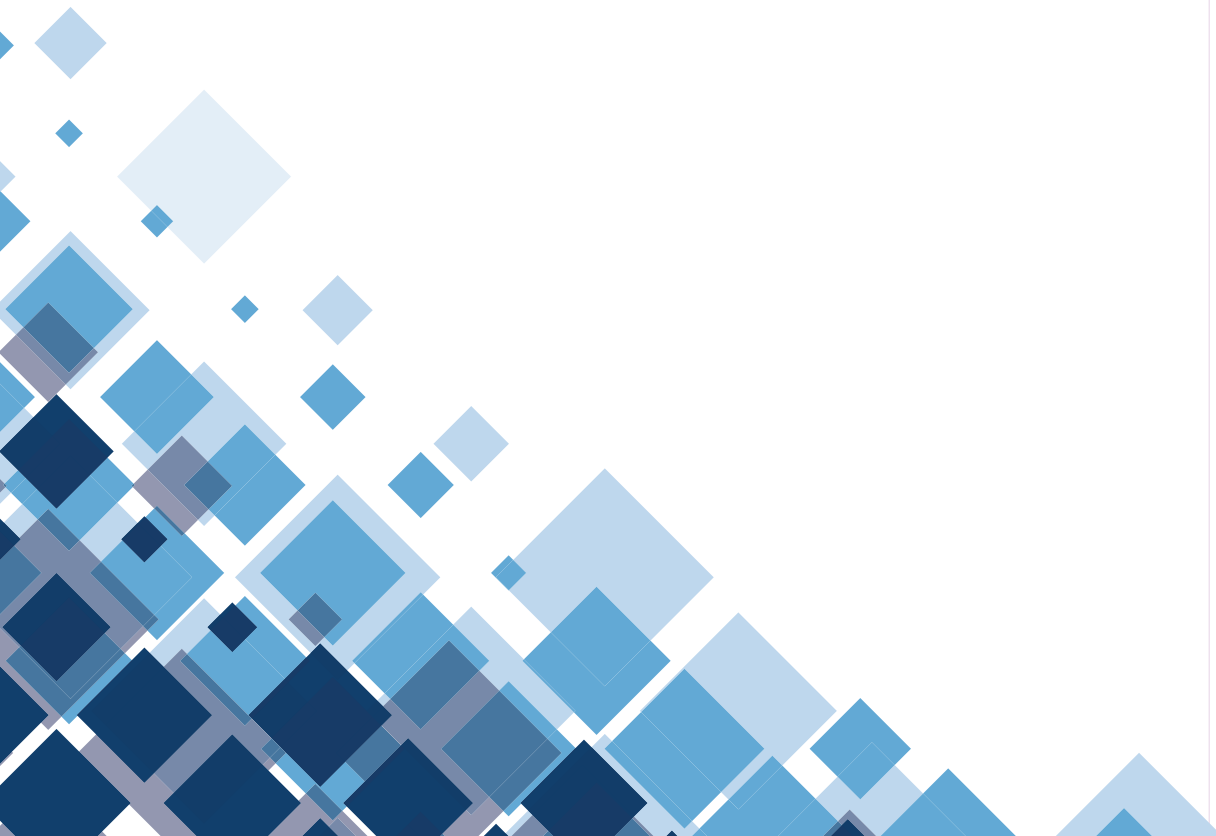
Monografia

# ERASMUS+ UN'OPPORTUNITÀ EUROPEA PER LE SCUOLE

a cura di Redazione di ERScuola, il portale di informazione sulla scuola della Regione Emilia-Romagna

## Indice

Introduzione al Programma Erasmus	3
Il finanziamento	5
Le azioni chiave	6
Azione chiave 1 – Mobilità individuale	
Azione chiave 2 – Collaborazione in materia di innovazione e scambio di buone pratiche	
Azione chiave 3 – Sostegno alla riforma delle politiche	
Chi attua il programma e i suoi destinatari	7
Erasmus+ anno 2018	11



## Introduzione al Programma Erasmus+

Il programma Erasmus è nato nel 1987 ed è lo strumento per promuovere l'inclusione di persone provenienti da ambienti diversi, per veicolare i valori dell'Europa e per creare il senso di appartenenza ad una comunità europea.

Nato come programma di scambio per studenti dell'istruzione superiore, sin dal primo anno vi parteciparono 3.200 studenti provenienti da 11 Paesi europei (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito e Spagna) e ed è stato in costante evoluzione.

Negli 30 anni il programma ha dato la possibilità a circa 9 milioni di persone di studiare, fare volontariato e acquisire esperienza professionale all'estero.

Oggi Erasmus si è evoluto in Erasmus+ e ha rafforzato i suoi legami con il mercato del lavoro, consentendo agli studenti di trascorrere periodi di formazione in aziende o organizzazioni all'estero e di prepararsi al mondo del lavoro anche grazie a esperienze di apprendimento non formale.

Il programma Erasmus+ è attuato dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 e riguarda i seguenti ambiti:

- l'istruzione e la formazione a tutti i livelli, in una prospettiva di apprendimento permanente, comprese l'istruzione scolastica, l'istruzione superiore, l'istruzione superiore internazionale, l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento degli adulti;
- la gioventù, in particolare nel contesto dell'apprendimento non formale e informale;
- lo sport, in particolare quello praticato a livello amatoriale.

La Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile definisce la strategia di crescita del prossimo decennio per l'Unione a sostegno di tale crescita e fissa cinque ambiziosi obiettivi da raggiungere entro il 2020, soprattutto nel settore dell'istruzione, il cui obiettivo è di ridurre i tassi di abbandono scolastico a un livello inferiore al 10 %, e fare in modo che almeno il 40 % delle persone di età compresa tra i 30 e i 34 anni abbia portato a termine l'istruzione terziaria o equivalente.

Un ruolo cruciale è svolto anche dall'istruzione e dalla formazione professionale nel sostenere il raggiungimento di una serie di obiettivi fissati dalla strategia Europa 2020 è ampiamente riconosciuto e definito nel processo di Copenaghen rinnovato (2011-2020), considerata in particolare la loro capacità di affrontare l'elevato livello della disoccupazione in Europa, soprattutto della disoccupazione giovanile e a lungo termine, di promuovere la cultura dell'apprendimento permanente, di contrastare l'esclusione sociale e di incoraggiare la cittadinanza attiva.

Onde colmare il divario tra le conoscenze acquisite con l'istruzione e la formazione e le abilità e competenze richieste nel mondo del lavoro, e per aumentare le possibilità di impiego dei giovani, sono necessari tirocini e apprendistati di qualità, inclusi quelli nelle micro imprese e nelle piccole e medie imprese.

È necessario rafforzare l'intensità e ampliare la cooperazione europea tra le scuole e la mobilità del personale scolastico e degli allievi, per soddisfare le priorità fissate nell'Agenda per la cooperazione europea in materia scolastica per il 21° secolo, in particolare al fine di migliorare la qualità dell'istruzione scolastica nell'Unione in relazione allo sviluppo delle competenze e per migliorare l'equità e l'inclusione nell'ambito delle istituzioni e dei sistemi scolastici, nonché per rafforzare e sostenere la professione dell'insegnante e i dirigenti scolastici. In tale contesto, agli obiettivi strategici volti a ridurre l'abbandono scolastico, migliorare le capacità di base e accrescere la partecipazione e la qualità dell'educazione e della cura della prima infanzia, dovrebbe essere data priorità unitamente agli obiettivi che rafforzano le competenze professionali degli insegnanti e dei capi d'istituto e che migliorano le opportunità educative per i bambini provenienti da un contesto migratorio e di quelli in situazione di svantaggio socioeconomico.

Il programma è concepito per avere un impatto positivo e sostenibile sulle politiche e sulle prassi in materia di istruzione, formazione, gioventù e sport. Tale impatto sistemico dovrebbe essere conseguito tramite le varie azioni e attività previste nel programma, intese a promuovere riforme a livello istituzionale e, se del caso, innovazioni a livello di sistema. I progetti individuali per i quali è richiesto il sostegno finanziario del programma non sono tenuti ad avere di per sé un impatto sistemico. È il risultato cumulativo di tali progetti che dovrebbe contribuire al raggiungimento di un impatto sistemico.

Oltre a sostenere le azioni, le attività di cooperazione e gli strumenti coerenti con gli obiettivi della strategia Europa 2020<sup>1</sup> e l'agenda per le nuove competenze e per l'occupazione, Erasmus+ contribuisce a raggiungere gli obiettivi stabiliti dal quadro strategico per la cooperazione europea nei settori dell'istruzione e della formazione e della strategia europea per la gioventù attraverso i metodi aperti di coordinamento.

Il Programma è il prodotto di oltre 25 anni di programmi europei nei settori dell'istruzione e della formazione, in particolare dell'integrazione dei programmi attuati dalla Commissione Europea tra il 2007 e il 2013:

<b>PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE</b>
<b>PROGRAMMA GIOVENTÙ IN AZIONE</b>
<b>PROGRAMMA ERASMUS MUNDUS</b>
<b>TEMPUS</b>
<b>ALFA</b>
<b>EDULINK</b>
<b>PROGRAMMI DI COOPERAZIONE CON PAESI INDUSTRIALIZZATI NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE</b>

## Il finanziamento

Il bilancio totale destinato al presente invito 2018 a presentare proposte è stimato in 2490,9 milioni di EUR, così ripartiti:

- Istruzione e formazione: 2253,2 milioni di EUR (2)
- Gioventù: 188,2 milioni di EUR
- Jean Monnet: 12,1 milioni di EUR
- Sport: 37,4 milioni di EUR

Per raggiungere i propri obiettivi, il Programma Erasmus+ attua 3 azioni che riguardano l'istruzione e formazione. Erasmus+ è il programma dell'Unione Europea nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2014-2020. Ancora una volta l'Europa punta sull'importanza dell'istruzione e della formazione per affrontare i cambiamenti e le incognite che si presenteranno nel prossimo futuro.

Il Programma Erasmus+ è concepito per sostenere i paesi aderenti al Programma nei loro sforzi per un uso efficiente del talento e del capitale sociale dell'Europa in una prospettiva di apprendimento permanente, mettendo in relazione il sostegno all'apprendimento formale, non formale e informale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Il

## Le azioni chiave

### Azione chiave 1 – Mobilità individuale


Questa azione chiave sostiene:

- **Mobilità degli studenti e del personale:** L'azione è rivolta agli studenti e allo staff (professori, insegnanti, formatori) di istituti d'istruzione/educazione e organizzazioni della società civile per intraprendere un'esperienza di apprendimento e/o professionale in un altro paese.
- **Titoli di master congiunti Erasmus Mundus:** programmi di studio internazionali integrati di alto livello forniti da consorzi di istituti d'istruzione superiore che assegnano borse di studio complete ai migliori studenti in tutto il mondo.
- **Prestiti Erasmus+ destinati agli studenti di master:** gli studenti dell'istruzione superiore dei paesi aderenti al Programma possono fare richiesta di un prestito da parte del Programma per frequentare un intero programma di master all'estero. Gli studenti dovrebbero rivolgersi alle banche nazionali o agli enti di prestito a studenti che aderiscono all'iniziativa.

### Azione chiave 2 – Collaborazione in materia di innovazione e scambio di buone pratiche

Questa azione chiave sostiene attività di cooperazione rivolte principalmente agli istituti di istruzione/formazione:

- **partenariati strategici transnazionali** che mirano a sviluppare iniziative rivolte a uno o più settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù e a promuovere l'innovazione, lo scambio di esperienze e del know-how tra diverse tipologie di organizzazioni coinvolte nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù o altri settori pertinenti. Alcune attività di mobilità sono sostenute fintanto che contribuiscono agli obiettivi del progetto;
- **alleanze per la conoscenza** tra gli istituti d'istruzione superiore e le imprese che mirano a promuovere l'innovazione, l'imprenditorialità, la creatività, l'occupabilità, lo scambio di conoscenze e/o l'insegnamento e l'apprendimento multidisciplinari;
- **alleanze per le abilità settoriali** che sostengono la progettazione e l'erogazione di programmi di formazione professionale congiunti, di programmi di studio e metodologie di insegnamento e formazione, sulla base di dati relativi alle tendenze in uno specifico settore economico e alle abilità necessarie in modo da coprire uno o più settori professionali;

- 
- **progetti di sviluppo delle capacità** che sostengono la cooperazione con i paesi partner nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù. I progetti di sviluppo delle capacità mirano a sostenere organizzazioni/istituzioni e sistemi nel loro processo di modernizzazione e internazionalizzazione. Alcuni tipi di progetti di sviluppo delle capacità sostengono attività di mobilità nella misura in cui contribuiscono agli obiettivi del progetto;
  - piattaforme di supporto informatico, come **eTwinning**, **il portale School Education Gateway**, la **piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa (EPALE)** e il **Portale europeo per i giovani**, che offrono spazi di collaborazione virtuale, banche dati di opportunità, comunità di prassi e altri servizi online per insegnanti, formatori e professionisti nel settore dell'istruzione scolastica e per gli adulti ma anche per i giovani, i volontari e gli animatori giovanili in Europa e altrove.

### Azione chiave 3 – Sostegno alla riforma delle politiche

Questa azione chiave sostiene:

- **le conoscenze nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù** per la definizione e il monitoraggio delle politiche basate su dati concreti, in particolare:
  - analisi specifica per paese e tematica, anche attraverso la cooperazione con le reti accademiche;
  - apprendimento tra pari e verifiche tra pari attraverso i metodi aperti di coordinamento nell'istruzione, nella formazione e nella gioventù;
- **iniziative volte all'innovazione** delle politiche per stimolare lo sviluppo di politiche innovative tra le parti interessate e per permettere alle autorità pubbliche di verificare l'efficacia delle politiche innovative attraverso esperimenti sul campo basati su metodologie di valutazione accurate;
- **sostegno agli strumenti di politica europea** per facilitare la trasparenza e il riconoscimento delle qualità e delle competenze, nonché per il trasferimento di crediti, per promuovere la garanzia della qualità, per sostenere la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per la gestione e l'orientamento delle conoscenze. Questa azione include inoltre il sostegno alle reti che facilitano gli scambi trans-europei, la mobilità ai fini d'apprendimento e lavorativa dei cittadini nonché lo sviluppo di percorsi flessibili d'apprendimento tra diversi settori dell'istruzione, della formazione

e della gioventù;

■ **cooperazione con organizzazioni internazionali** con competenze e capacità analitiche ampiamente riconosciute (come l'OCSE e il Consiglio d'Europa), per rafforzare l'impatto e il valore aggiunto delle politiche nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;

■ **il dialogo, le politiche e la promozione del Programma tra le parti interessate e le autorità pubbliche**, i fornitori e le parti interessate nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù sono necessari per l'attività di sensibilizzazione sui programmi strategici europei, in particolare Europa 2020, su Istruzione e formazione 2020, sulla strategia europea per la gioventù, nonché sulla dimensione esterna delle politiche europee per l'istruzione, la formazione e la gioventù. Tali attività sono fondamentali affinché i soggetti interessati sviluppino la capacità di sostenere attivamente l'attuazione delle politiche stimolando l'utilizzo dei risultati del Programma e per generare un impatto tangibile.



## Chi attua il programma e i suoi destinatari

Il funzionamento del Programma viene supervisionato dalla Commissione Europea, che ne gestisce il bilancio e stabilisce criteri, obiettivi e priorità. Inoltre alla Commissione spetta la responsabilità generale della supervisione e del coordinamento delle strutture incaricate di attuare il Programma a livello nazionale.

Al fine di avvicinare il Programma ai suoi beneficiari e adattarlo ai differenti sistemi nazionali di istruzione, formazione e gioventù, la Commissione Europea affida alle Agenzie nazionali la funzione di esecuzione del bilancio, allo scopo di avvicinare il Programma quanto più possibile ai suoi beneficiari e adattarlo ai differenti sistemi nazionali di istruzione, formazione e gioventù.

Ogni Paese aderente al programma nomina una sua Agenzia nazionale che si pone come figura di raccordo tra le istituzioni europee e le organizzazioni partecipanti a livello locale, regionale e nazionale. Queste agenzie svolgono varie funzioni, dalla selezione delle domande relative ai progetti da finanziare, a monitorare e valutare l'attuazione del Programma a livello nazionale.

Il Programma è rivolto a due categorie di destinatari:

- **Partecipanti (individui che partecipano al programma):** studenti, tirocinanti, apprendisti, alunni, discenti adulti, giovani, volontari, professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, professionisti di organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- **Organizzazioni partecipanti**

Quando i progetti Erasmus+ vengono gestiti dalle organizzazioni partecipanti, questa diventa la beneficiaria di una sovvenzione Erasmus+.

Generalmente le organizzazioni partecipanti sono legalmente costituite in uno dei paesi aderenti al Programma. Alcune azioni sono aperte anche a organizzazioni partecipanti provenienti da paesi partner, soprattutto nel settore dell'istruzione superiore e della gioventù. Anche nel loro caso le condizioni specifiche dipendono dalla tipologia di azioni sostenute dal Programma<sup>2</sup>. Le condizioni specifiche per la partecipazione a un progetto Erasmus+ dipendono dal tipo di azione sostenuta dal Programma.

I Paesi ammessi al Programma sono: i Paesi aderenti al Programma, che possono prendere pienamente parte a tutte le azioni previste da Erasmus+. I Paesi partner per i quali sono previste delle limitazioni alle azioni del Programma.

I Paesi ammessi al Programma sono: i Paesi aderenti al Programma, che possono prendere pienamente parte a tutte le azioni previste da Erasmus+. I Paesi partner per i quali sono previste delle limitazioni alle azioni del Programma.

<b>STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA (UE)</b>			
BELGIO BULGARIA REPUBBLICA CECA DANIMARCA GERMANIA ESTONIA IRLANDA	GRECIA SPAGNA FRANCIA CROAZIA ITALIA CIPRO LETTONIA	LITUANIA LUSSEMBURGO UNGHERIA MALTA PAESI BASSI AUSTRIA POLONIA	PORTOGALLO ROMANIA SLOVENIA SLOVACCIA FINLANDIA SVEZIA REGNO UNITO
<b>PAESI EXTRA UE ADERENTI AL PROGRAMMA</b>			
EX-REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA	ISLANDA LIECHTENSTEIN	NORVEGIA TURCHIA	

Paesi aderenti al programma

<b>BALCANI OCCIDENTALI (REGIONE1)</b>	<b>PAESI DEL PARTENARIATO ORIENTALE (REGIONE2)</b>	<b>PAESI DEL MEDITERRANEO MERIDIONALE (REGIONE3)</b>	<b>FEDERAZIONE RUSSA (REGIONE4)</b>
ALBANIA BOSNIA -ERZEGOVINA KOSOVO MONTENEGRO SERBIA	ARMENIA AZERBAIGIAN BIELORUSSIA GEORGIA MOLDOVA TERRITORIO DELL'UCRAINA RICONOSCIUTO DA DIRITTO INTERNAZIONALE	ALGERIA EGITTO GIORDANIA ISRAELE LIBANO LIBIA MAROCCO PALESTINA SIRIA TUNISIA	TERRITORIO DELLA RUSSIA RICONOSCIUTO DA DIRITTO INTERNAZIONALE

Paesi partner

## Erasmus+ 2018

### Opportunità per istituti scolastici e leFP

#### Chiave 1 – Mobilità

#### Azioni di interesse per istituti scolastici e leFP

#### Mobilità per il personale della scuola

#### Criteri di eleggibilità

<b>Organizzazioni eleggibili alla partecipazione</b>	<p><b>Incarichi di insegnamento:</b> Scuole presenti in diversi Paesi del programma .</p> <p><b>Formazione del personale:</b> L'organizzazione di invio deve essere una scuola (il richiedente). L'organizzazione che riceve può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ una scuola</li><li>■ qualsiasi organizzazione pubblica o privata con attività nel mondo del lavoro o nel settore di istruzione, formazione o gioventù. Ad esempio centro di formazione, istituto per l'educazione degli adulti, un istituto di istruzione superiore, una piccola, media o grande impresa del pubblico o privato (comprese le imprese sociali), un partner sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, camera di commercio e dell'artigianato, associazioni professionali e le organizzazioni sindacali, un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale, un'organizzazione non-profit, associazioni, ONG, un istituto di ricerca, una fondazione, un ente di orientamento professionale, consulenza professionale e servizi informativi, un organismo che fornisce corsi di formazione.</li></ul> <p>Nel caso in cui presenti un consorzio di mobilità nazionale, il coordinatore deve essere o un'autorità scolastica locale/regionale o un ente di coordinamento scolastico</p>
<b>Chi può partecipare</b>	<p>Una scuola (istituto di istruzione, professionale o tecnica di qualsiasi livello, dalla scuola materna alla scuola secondaria superiore) che invii il proprio personale all'estero.</p> <p>Coordinatore di un consorzio di mobilità nazionale</p> <p>Gli individui non possono accedere direttamente alla sovvenzione.</p>
<b>Attività accettate</b>	<p>Insegnamento</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Job Shadowing</p>

<b>Nr. organizzazioni partecipanti</b>	<p>Il numero di organizzazioni al momento della presentazione potrebbe essere uno (il richiedente). Durante la fase di attuazione del progetto di mobilità devono essere coinvolti un minimo di due organizzazioni di diversi paesi (una invio e ricezione di almeno una organizzazione).</p> <p>Nel caso di consorzio devono essere tutti dello stesso Paese e deve essere composto da almeno 3 partner: il coordinatore e almeno due scuole</p>
<b>Durata dei progetti</b>	<p>1 o 2 anni Periodo: Min. 2 giorni – Max. 2 mesi, esclusi viaggi</p>
<b>A chi presentare</b>	<p>Agenzia Nazionale</p>
<b>Scadenza</b>	<p>1 Febbraio 2018 4 Ottobre 2018 (possibile in caso di risorse non utilizzate)</p>
<b>Finanziamento</b>	<p>In base ai massimali previsti per i diversi Paesi.</p>

## Chiave 2 – Collaborazione per l'innovazione e le buone pratiche

### Azioni di interesse per istituti scolastici e leFP

#### Partenariati strategici nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù

In base agli obiettivi progettuali, i partenariati strategici possono essere di due tipi:

- **partenariati strategici che sostengono l'innovazione:** i progetti dovrebbero sviluppare prodotti innovativi e/o impegnarsi in attività di diffusione e l'utilizzo intensivo di prodotti esistenti e di nuova produzione o di idee innovative. Questi tipi dei progetti sono aperti a tutti i settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.
- **partenariati strategici che sostengono lo scambio di buone pratiche:** l'obiettivo primario è quello di consentire alle organizzazioni di sviluppare e rafforzare le reti, aumentare la loro capacità di operare a livello transnazionale, di condividere e affrontare idee, pratiche e metodi nuovi. I progetti selezionati possono anche produrre risultati tangibili di cui si prevede di diffondere i risultati delle loro attività, anche se in modo proporzionale all'obiettivo e alla portata del progetto. Questi risultati e le attività saranno cofinanziati attraverso il bilancio standard per la gestione e l'attuazione del progetto.

## Criteria di eleggibilità

<b>Organizzazioni eleggibili alla partecipazione</b>	<p>Organizzazioni pubbliche e private, esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Istituti di alta formazione (devono essere in possesso dell'Erasmus Charter for Higher Education)</li><li>■ Istituti scolastici e di formazione di ogni ordine e grado</li><li>■ Organizzazioni no-profit e associazioni, NGO</li><li>■ Imprese pubbliche e private di piccole, medie, grandi dimensioni</li><li>■ Enti pubblici locali, regionali ed europei</li><li>■ Parti sociali e datoriali, camere di commercio, associazioni di categoria</li><li>■ Istituti di ricerca</li><li>■ Fondazioni</li><li>■ Centri di formazione</li><li>■ Imprese che svolgono attività di formazione</li><li>■ Organizzazioni culturali, biblioteche, musei</li><li>■ Enti che forniscono orientamento, informazioni di servizio e counselling</li><li>■ Enti per la validazione delle conoscenze, competenze e abilità acquisite in ambito formale, non-formale ed informale</li><li>■ NGO europee</li><li>■ Giovani attivi in attività di lavoro giovanile non necessariamente facenti parti di organizzazioni giovanili</li></ul>
<b>Caratteristiche partenariato</b>	<p>Minimo 3 organizzazioni appartenenti ad almeno 3 Programme Countries (Paesi del Programma).</p> <p>I seguenti tipi di progetti possono includere minimo 2 organizzazioni provenienti da minimo 2 Programme Countries:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Partnership strategiche tra scuole (massimo 6 scuole);</li><li>■ Partnership strategici nel settore della gioventù</li></ul>
<b>Durata del progetto</b>	<p>Partnership nel settore della gioventù: da 6 mesi a 36 mesi Tutte le altre Partnership: da 12 a 36 mesi</p>
<b>Dove inviare domanda</b>	<p>Agenzia Nazionale del capofila</p>
<b>Scadenza</b>	<p>Partnership nel settore della gioventù:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ 1 febbraio 2018</li><li>■ 26 aprile 2018</li><li>■ 4 ottobre 2018</li></ul> <p>Tutte le altre partnership: 21 marzo 2018</p>
<b>Finanziamento</b>	<p>Un importo variabile, definito moltiplicando 12 500 EUR per la durata del progetto (in mesi) e fino a 450 000 EUR per progetti con durata di 36 mesi; (Eccezione: per i partenariati scolastici: massimo 16 500 EUR all'anno per scuola, escluse le spese speciali e spese eccezionali per viaggi) Finanziamento calcolato su costi unitari (vedi tabelle bando)</p>

## NOTE

<sup>1</sup> L'obiettivo principale in materia di istruzione è quello di ridurre l'abbandono scolastico fino a meno del 10% e di migliorare i risultati dell'istruzione terziaria di almeno il 40% entro il 2020.

degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020"), compresi i corrispondenti parametri di riferimento;

dello sviluppo sostenibile dei paesi partner nel settore dell'istruzione superiore;

degli obiettivi generali del quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018);

dell'obiettivo dello sviluppo della dimensione europea dello sport, in particolare lo sport di base, conformemente al piano di lavoro dell'Unione per lo sport;

della promozione dei valori europei a norma dell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea.

<sup>2</sup> In linea di massima, il Programma è aperto a ogni organizzazione attiva nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Alcune azioni sono aperte anche alla partecipazione di altri attori del mercato del lavoro.